

***Relazione riguardante il progetto per il completamento del centro comunitario della chiesa di S. Francesco d'Assisi nel quartiere Boca Do Rio città di Salvador Stato Bahia (Brasile).***

**Legge regionale n 23 del 21 ottobre 1997**

L'associazione Meninos da Bahia è nata dall' esperienze vissute da alcuni soci fondatori nella città di Salvador, Stato di Bahia in Brasile.

Visto il degrado, la povertà e la pessima alimentazione che purtroppo ancora esiste in molte favelas, essa, l'associazione, intende promuovere, prima di tutto, i diritti fondamentali dei minori che vivono in condizioni di estrema vulnerabilità e che appartengono a nuclei familiari economicamente svantaggiati; intende, inoltre, reperire fondi e aiuti di altro genere per intervenire sui bambini e donne residenti.

Per fare ciò, l'associazione si avvarrà della collaborazione delle associazioni locali, religiose e civili.

**OBIETTIVI PARTICOLARI**

- 1) Arredare la sala riunione del centro comunitario;
- 2) Istituire uno studio medico-dentistico;
- 3) Istituire uno studio legale;
- 4) Istituire uno studio di psicologo;
- 5) Istituire corsi di formazione professionale.

Le azioni prioritarie consistono nel supporto tecnico ed economico al centro di accoglienza, finalizzate prevalentemente al miglioramento della vita dei minori.( Igreja Sao Francisco de Assis rua Abelardo Andrade de Carvalho )  
Boca Do Rio Salvador Bahia (BR) c.e.p. 41715-030 tel. 0055-71-32314111  
referente padre MANOEL DA PAIXÃO GOMES DO PRADO

e-mail psfassis.bocadorio.bol.com.br

### CONTESTO GENERALE

Il Brasile, anche se è la decima potenza mondiale, attualmente ha un P I L intorno al 4,5%; è una società che mostra delle disuguaglianze elevatissime, infatti stime dell'IPEA (istituto di ricerca economica applicata) mostrano che il 33% della popolazione, circa 51 milioni di persone, vive al di sotto della soglia di povertà; di questi, circa 10 milioni, dispone per la sopravvivenza, di un dollaro al giorno.

La disuguaglianza tra le varie categorie sociali è molto evidente sia nelle aree urbane che in quelle rurali; essa risulta molto più evidente nel Nord Est del paese (Stato di BAHIA).

Nonostante l'impegno dell'attuale governo, con i risultati conseguiti ad oggi, nel Nord Est del Brasile persistono ancora gravi violazioni dei diritti dei minori; infatti molti di essi sono costretti a lavorare dall'età di cinque anni, altri a percorrere la via dello sfruttamento sessuale; i meno fortunati finiscono vittime degli squadroni della morte (16550 bambini uccisi negli ultimi cinque anni ).

Non ultimo lo sfruttamento per incentivare il traffico di organi che attualmente vale 1,3 miliardi di Euro (UNICEF ).

Questo traffico interessa circa un milione di bimbi nel mondo che vengono venduti a listino:

- 50.000,00 euro per un neonato maschio;
- 30.000,00 euro per un fegato;
- 15.000,00 euro per un rene.

(Giovanni Ruggiero: Vertice promosso dal Vaticano: BAMBINI DI STRADA)

Un altro fenomeno non irrilevante ,che coinvolge lo Stato di Bahia, sono le gravidanze precoci; basti pensare che il 30% delle adolescenti in età compresa tra i 10 e i 14 anni sono alla prima o addirittura alla seconda gravidanza.

Salvador è la capitale dello stato di Bahia, con circa 4.000.000 di abitanti; l'incremento demografico negli ultimi dieci anni ha portato alla formazione di agglomerati sub-urbani ove la qualità della vita è miserrima (FAVELAS ).

Nelle favelas i più numerosi sono i bambini (meninos ) e gli adolescenti.

Essi sono esposti a molti rischi, infatti vagano tutti il giorno per le strade dove la fanno da padrona la droga e la violenza.

L'associazione Meninos da Bahia, prevede, con l'ausilio di comunità parrocchiali, nonché l'apporto di personale in loco, un intervento di carattere economico, senza che venga tralasciata la parte sociale e umanitaria.

L'associazione si prefigge di :

- terminare il centro comunitario che sarà punto di riferimento per i minori che si trovano in stato di malnutrizione e di abbandono;
- istituire un centro polifunzionale medico-legale e di formazione professionale.

Nella prima fase è previsto il completamento del centro comunitario con fondi provenienti da soggetti pubblici e privati.

Nella fase successiva è previsto l'acquisto di mobili per arredare il centro comunitario.

La terza fase, infine, prevede l'acquisto di arredamento per completare un ambulatorio medico-dentistico, che servirà in maniera particolare i bambini e gli indigenti della parrocchia.

Accanto al centro medico ci sarà anche uno studio legale e uno psicologico.

Contestualmente si cercherà di sviluppare una scuola di formazione professionale in modo che i "meninos" potranno avere una aspettativa di lavoro.

#### QUADRO ECONOMICO

- completamento del centro comunitario	Reais	90.000
- arredamento	"	80.000
- attrezzatura medico-dentistico	"	70.000
- collaborazione con personale specializzato in loco	"	22.000
- rimborso spese	"	36.000
- materiale amministrativo	"	10.000
- varie ed eventuali	"	<u>12.000</u>
	Reais	320.000

(circa euro 128.000,00)(euro centoventottomila).

L'associazione ,per reperire fondi ,onde portare a termine questo progetto, intende sviluppare collaborazioni sul territorio molisano,con enti e altre associazioni per creare un insieme di eventi a rete.

Ad esempio eventi sportivi collaborando cn organi preposti quali il Coni e la Fidal;  
eventi di culturali collaborando con altre associazioni di volontariato,  
eventi ludici e culinari collaborando cn l'assessorato regionale al turismo

Il personale che verra' impiegato in queste attivita' sara' solo e escusivamente volontario è ricevera' quale compenso solo il rimborso spese ,se documentato.

Il Presidente

Angelo iamenti